

OGGETTO: Progetto PRIN 2022 - “Giving Birth with Care. Conceptions of maternity and professional ethics in obstetrics and gynecology for the prevention of obstetric violence” - codice progetto 2022WB2S72 - CUP F53D23006410006. Selezione pubblica per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca SSD SPS/07 - Sociologia Generale dal titolo: “Partorire con cura. Concezioni della maternità ed etiche professionali in ostetricia e ginecologia per la prevenzione della violenza ostetrica.” - della durata di 24 mesi - Referente Scientifico prof.ssa Irene Strazzeri (Art. 11 del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca – Titoli e colloquio) - **Precisazione importo Assegno di ricerca di cui al Bando autorizzato con D.D. n. 428/2023**

IL DIRETTORE

- VISTA** la legge 09/05/1989, n. 168;
- VISTA** la legge 07/08/1990, n. 241;
- VISTA** la legge 05/02/1992, n. 104;
- VISTA** la legge 15/05/1997, n. 127;
- VISTO** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO** il D. Lgs. n. 196/2013 e il Reg. U.E. 2016/679 GDPR;
- VISTA** la legge 30/12/2010, n. 240, in particolare gli artt. 22 e 18, comma 5;
- VISTO** il D.M. 09/03/2011, n. 102 - Importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA** la nota prot. n. 583, in data 08.04.2011, con cui il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha fornito utili indicazioni in merito all'attivazione dei citati assegni di ricerca;
- VISTO** il Decreto Milleproroghe 2023 (D.L. n. 198/2022) che proroga, dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023, il termine entro il quale le Università, possono continuare a bandire assegni di ricerca secondo la disciplina vigente;
- VISTO** il vigente Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di questa Università, emanato con D.R. n. 184 dell'11/03/2015;
- VISTO** il Piano integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28/01/2021;
- VISTO** il D.D. n. 1060 del 17/07/2023 recante la graduatoria finale delle proposte progettuali relative al Macrosettore SH - Settore SH3 tra le quali risulta ammessa a finanziamento la Proposta cod. Prot 2022F2TWKY;
- VISTO** il D.D. n. 722 del 25/05/2023 con cui si è preso atto dell'ammissione a finanziamento, tra gli altri, del Progetto PRIN 2022 denominato “Giving Birth with Care. Conceptions of maternity and professional ethics in obstetrics and gynecology for the prevention of obstetric violence” 2022WB2S72 - CUP F53D23006410006 - di cui è Responsabile Scientifico per l'Università del Salento la Prof.ssa Irene Strazzeri, che prevede un contributo MUR di € 92.432 ed un cofinanziamento di € 23.307,00;
- VISTA** la richiesta del Prof.ssa Irene Strazzeri (nota acquisita al protocollo n.188775 del 09/10/2023), di attivazione di n.1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca nell'ambito del SSD SPS/07 - Sociologia Generale, della durata di mesi 24, dal titolo “Partorire con cura. Concezioni della maternità ed etiche professionali in ostetricia e ginecologia per la prevenzione della violenza ostetrica.” nell'ambito del Progetto PRIN 2022 denominato “Giving Birth with Care. Conceptions of maternity and professional ethics in obstetrics and gynecology for the prevention of obstetric violence” (Prot. 2022WB2S72) per l'importo complessivo di € 48.000,00;

VISTO il D.D. n. 428/2023 con cui è stata autorizzata una selezione pubblica per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca SSD SPS/07 - Sociologia Generale dal titolo: "Partorire con cura. Concezioni della maternità ed etiche professionali in ostetricia e ginecologia per la prevenzione della violenza ostetrica." - della durata di 24 mesi - Referente Scientifico prof.ssa Irene Strazzeri

CONSIDERATO che per mero errore materiale nell'art. 1 del suddetto Bando, nella tabella esplicativa dell'assegno di ricerca, in corrispondenza della dicitura "importo annuo lordo" viene riportato l'importo complessivo dell'assegno previsto per la durata di 24 mesi, pari ad €. 48.000,00 (comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione) a gravare su fondi del progetto PRIN 2022 denominato "Giving Birth with Care. Conceptions of maternity and professional ethics in obstetrics and gynecology for the prevention of obstetric violence" 2022WB2S72 - CUP F53D23006410006 - UPB STRAZZERI.PRIN2022;

RITENUTO pertanto necessario rettificare con urgenza l'art. 1 del D.D. n. 428/2023 di approvazione della selezione pubblica per il conferimento dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca di cui innanzi;

DECRETA

Art. 1 - Rettificare, per le motivazioni indicate in premessa, l'art. 1 del D.D. n. 428/2023 limitatamente alla dicitura riportata in corrispondenza dell'importo dell'assegno di ricerca, modificando l'art. 1 nel modo seguente:

Articolo 1

Indizione procedura selettiva

È indetta, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, una procedura di selezione pubblica per l'affidamento di n.1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominato assegno di ricerca), presso l'Università del Salento.

La sede, la durata, l'importo, il settore scientifico disciplinare, il referente scientifico, la struttura a disposizione della/del vincitrice/tore e il programma dell'assegno di ricerca sono di seguito specificati:

DIPARTIMENTO	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
DURATA	24 mesi
IMPORTO COMPLESSIVO LORDO	€. 48.000,00 (comprensiva di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione)
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SSD SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE
STRUTTURA A DISPOSIZIONE	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
REFERENTE SCIENTIFICO	Prof.ssa Irene Strazzeri
PROGRAMMA DI RICERCA	<i>"Partorire con cura. Concezioni della maternità ed etiche professionali in ostetricia e ginecologia per la prevenzione della violenza ostetrica."</i>
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RICERCA	La ricerca si propone di indagare, attraverso un'analisi sociologica e sociologico-giuridica, sia teorica che

empirica di tipo qualitativo, il fenomeno della violenza ostetrica (v.o.), intesa come una forma di violenza di genere, corporea e simbolica, e una grave violazione dei diritti umani delle donne. La v.o. è la violenza agita nei confronti delle donne da parte del personale sanitario durante l'assistenza al parto e/o negli altri servizi di salute riproduttiva, attraverso mancanza di consenso informato, abuso di medicalizzazione, maltrattamenti e pratiche degradanti o umilianti che incidono negativamente sulla salute psicofisica delle donne e sull'esperienza del parto e/o del post-partum. Essa si esprime, in particolare, attraverso interventismo medico, un approccio direttivo al parto e la sua patologizzazione. È una violenza strutturale, diffusa ma misconosciuta, tanto sul piano sociale che dalle istituzioni mediche e dal personale sanitario. Obiettivo della ricerca è contribuire a fare luce sul fenomeno e sollecitare la consapevolezza sociale e istituzionale. A tal fine, essa si focalizza sul ruolo del personale di ostetricia e di ginecologia e su alcune istituzioni di governo in ambito sanitario, anche per individuare buone prassi, volte a favorire l'emersione e il contrasto della v.o. In parallelo, il progetto prevede interventi formativi, rivolti al personale sanitario (in servizio e in formazione), ma anche ai giuristi. La letteratura sulla v.o. si è soffermata soprattutto sulle testimonianze delle partorienti. La ricerca si propone invece di studiare il fenomeno dal lato di chi può trovarsi ad agire tale violenza, per illuminarne aspetti ancora non indagati e individuare le condizioni che possono favorirla o, al contrario, limitarla. Il progetto muove dalla ricostruzione della letteratura in tema di v.o. e del quadro delle fonti, dei dati, e delle analisi giuridiche, iscrivendosi entro una cornice teorica definita. L'ipotesi di partenza è che esista un fil rouge che lega la v.o. alle diverse forme di sessismo e di governo biopolitico del corpo femminile che, a loro volta, sono connesse ai diversi modelli di maternità diffusi a livello sociale e nelle culture degli operatori sanitari. Indagare tali modelli consente di intervenire sulla formazione degli operatori e approntare strumenti di contrasto, poiché essi informano le pratiche e l'organizzazione dei servizi sanitari, nonché le etiche professionali. La ricerca avrà infine come sfondo le trasformazioni in atto nei sistemi sanitari europei, in particolare in quello italiano. La pandemia ha aperto la strada alla telemedicina e ad altri servizi digitali anche in ambito ostetrico, sebbene le evidenze scientifiche a sostegno di queste innovazioni non siano consolidate. Indagare sugli effetti del loro impiego nell'ottica

	proposta dal progetto può contribuire a delineare modelli e pratiche volti a migliorarne l'utilizzo, con un impatto sulle politiche locali e nazionali.
MODALITÀ DI SELEZIONE	La selezione avviene mediante valutazione comparativa dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati relativi al programma di ricerca e al settore scientifico-disciplinare dell'assegno, a cui segue un colloquio.

Art. 2 - Resta fermo per il resto quanto già stabilito nel D.D. n. 428/2023.

Il presente decreto verrà pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo e sarà portato in comunicazione nel prossimo Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore
Prof. Mariano Longo

A RATIFICA
ALL'ALBO UFFICIALE